



LA MORTE DI GIULIANO PUNTO DI NON RITORNO BASTA STUDENTI IN CONTESTI A RISCHIO

Il mondo del lavoro veneto si mobilita per riportare al centro dell'agenda politica e della discussione pubblica il tema della salute e sicurezza sul lavoro

Vogliamo ricordare lo studente Giuliano De Seta, che ha perso la vita pochi giorni fa, e tutte le vittime degli infortuni sul lavoro.

È necessario ripensare radicalmente il rapporto tra istruzione e lavoro, per intervenire normativamente al fine di ridurre in modo significativo gli ambiti di applicazione di questi percorsi in contesti lavorativi a rischio. Consideriamo inaccettabile che un ragazzo che frequenta le nostre scuole perda la vita in un'azienda impegnato in una delle diverse modalità di apprendimento in contesto lavorativo.

Per questo Cgil Cisl Uil del Veneto proclamano

**venerdì 7 ottobre 2022
1 ora di SCIOPERO**

**l'ultima ora di lezione, di attività educativa
o di servizio per il personale ATA**

**di tutto il personale del comparto "Istruzione Ricerca"
e dell'Area Dirigenziale, dei docenti universitari e
di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali**

Gli infortuni mortali e gravi in Veneto sono drammaticamente in crescita, nel periodo gennaio/luglio 2022 si sono registrati 60 incidenti mortali compresi quelli in itinere (il 13% in più del 2021).



**FERMIAMO LA STRAGE
SUL LAVORO**



sostieni anche tu la mobilitazione di Cgil Cisl Uil